

Pegaso, “soluzioni” concrete per il tuo futuro.

Roma, 18 febbraio 2015

Prot. 2015.0004101/am

Alla cortese attenzione di:

- Iscritti al Fondo Pegaso
- Fonti istitutive
- Delegati all’Assemblea di Pegaso
- Aziende associate
- Direzioni del personale
- RSU aziendali

Circolare 4/2015 – Aggiornamento della Nota Informativa, del Progetto Esemplificativo Standardizzato e del Documento sul Regime Fiscale

Si comunica che in data 6 febbraio sono stati aggiornati i seguenti documenti: Nota Informativa, Progetto Esemplificativo Standardizzato e Documento sul Regime Fiscale.

Le modifiche sono state rese necessarie dai seguenti fattori:

- cambiamento della tassazione dei rendimenti, introdotta dalla Legge Stabilità 2015 (cfr. anche Circolare 1/2015);
- cambiamento della struttura dei costi del fondo pensione, deliberata dal CdA il 29 gennaio 2015: in particolare sono stati eliminati i costi relativi al cambio del comparto e alla richiesta di prestazione/riscatto in presenza di contratti di cessione del V notificati, è stata resa stabile la quota associativa di 10 euro, prevista solo per i primi 3 anni per gli iscritti fiscalmente a carico e, infine, è stato suddiviso in due tranche il prelievo sul patrimonio (rimasto immutato nella misura di 0,049% del patrimonio);
- novità contributiva relativa al CCNL Funerari;
- aggiornamenti relativi ai soggetti coinvolti nella gestione del fondo pensione.

In dettaglio le modifiche apportate alla Nota Informativa hanno interessato le seguenti sezioni:

- la sezione **Scheda Sintetica** per i seguenti aspetti:
 - con riferimento al paragrafo **Contribuzione** la nota * prevista per la contribuzione aziendale dell’1% viene così modificata: “A far data dal 1° gennaio 2015 è prevista una contribuzione aggiuntiva del datore di lavoro in cifra fissa pari a 13 euro per 12 mensilità”;
 - con riferimento al paragrafo **Costi nella fase di accumulo** alle voci *Gestione pratiche di finanziamento contro cessione di quote di stipendio* e *Riallocazione della posizione individuale*, le attuali voci di costo di 20 e 10 euro vengono

Pegaso, “soluzioni” concrete per il tuo futuro.

sostituite con “non previste”. La nota (2) viene così modificata: “Il prelievo a copertura delle spese amministrative nella misura dello 0,049% viene effettuato ogni anno in due tranches con l’annullamento di quote con NAV 31/07 e 31/10”.

Infine, i valori della tabella ISC, che si riducono in ragione dell’aumento della tassazione, vengono modificati secondo la tabella di seguito riportata:

| ISC | 2 anni | 5 anni | 10 anni | 35 anni |
|-------------------|--------|--------|---------|---------|
| Garantito | 0,72% | 0,45% | 0,34% | 0,26% |
| Bilanciato | 0,64% | 0,37% | 0,26% | 0,17% |
| Dinamico | 0,63% | 0,36% | 0,25% | 0,16% |

- la sezione **Caratteristiche della Forma Pensionistica Complementare** per i seguenti aspetti:
 - con riferimento al paragrafo **Investimento – Comparto Bilanciato** vengono aggiornati i pesi degli indici del benchmark, come già riportato nel Supplemento del 17/11/2014:
 - 64,5% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
 - 5,5% BofA Merrill Lynch Emu Corporate All maturities
 - 30% MSCI the World Index total return Net dividend in Euro.
 - Con riferimento al paragrafo **Il regime fiscale** il sottoparagrafo **Rendimenti** viene così modificato: *“I risultati derivanti dall’investimento dei contributi sono tassati con aliquota del 20%, con eccezione di quelli derivanti da titoli governativi che verranno tassati al 12,5%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria”*.
- nella sezione **Soggetti coinvolti nell’attività della forma pensionistica complementare** viene modificato quanto segue:
 - la composizione del CdA viene aggiornata, come nel Supplemento, indicando Rina Fabianelli quale Presidente e aggiungendo il Consigliere Massimiliano Bianco;
 - la funzione di controllo interno viene attribuita a Protection Trade;
 - vengono aggiornati la denominazione e l’indirizzo del service amministrativo;
 - viene aggiornato l’indirizzo del gestore Bnp Paribas Investments Partners.

Per quanto concerne il **Progetto Esemplificativo Standardizzato** lo stesso viene aggiornato in ragione dell’aliquota sui rendimenti al 20%.

Pegaso, “soluzioni” concrete per il tuo futuro.

Per quanto riguarda il **Documento sul Regime Fiscale** si riassumono sinteticamente le principali novità introdotte:

- aggiornamento della sezione **Rendimenti** per modificare l’aliquota di imposizione dall’11,50% al 20% e per introdurre un periodo che consenta di chiarire come tale nuova aliquota venga ridotta in base alla tipologia di investimenti effettuati: *“I redditi da titoli pubblici italiani ed equiparati oltreché da obbligazioni emesse da Stati o enti territoriali di Stati inclusi nella c.d. white list concorrono alla formazione della base imponibile della predetta imposta sostitutiva nella misura del 62,50% al fine di garantire una tassazione effettiva del 12,50% di tali rendimenti. All’ammontare corrispondente al risultato netto maturato assoggettato alla citata imposta sostitutiva del 20% investito in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine (individuate con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze) è riconosciuto un credito d’imposta pari al 9% per cento, nei limiti di uno stanziamento erariale prestabilito. Il credito d’imposta può essere utilizzato a decorrere dal periodo d’imposta successivo a quello di effettuazione del citato investimento, non concorre alla formazione del risultato netto maturato e incrementa la parte corrispondente ai redditi già assoggettati ad imposta ai fini della formazione delle prestazioni”*;
- aggiornamento della sezione **Prestazioni** per introdurre un periodo che chiarisca quale sia la base imponibile della prestazione: *“Definizione di “parte imponibile” delle prestazioni pensionistiche complementari: è fiscalmente imponibile la parte delle prestazioni rappresentata dall’ammontare della stessa al netto della componente finanziaria che ha già scontato l’imposta sostitutiva in capo al fondo pensione, nonché dei redditi già tassati, dei redditi esenti, dei contributi che non sono stati dedotti (per superamento, ad esempio, del plafond di contribuzione deducibile) e del credito d’imposta del 9% relativo all’ammontare corrispondente al risultato netto maturato investito in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine”*.

Con riferimento ai kit informativi consegnati alle imprese, si invitano le stesse a sostituire la Nota Informativa e il Progetto Esemplificativo Standardizzato con quelli aggiornati.

È possibile altresì fare richiesta dei kit informativi completi al fondo pensione, specificando il numero di esemplari, l’indirizzo di spedizione e il referente per la consegna.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale
Andrea Mariani